



La **Fondazione per la Promozione umana e Salute – PRO.SA NGO** affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione, dalla scolarizzazione alla specializzazione, e la salute, dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

Nel perseguire la propria missione si ispira ai valori di onestà, lealtà, correttezza, solidarietà, partecipazione, non discriminazione, trasparenza, responsabilità e neutralità.

La Fondazione agisce secondo i principi della **Carta della Donazione**, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. La Carta indica le regole di comportamento per garantire una corretta gestione delle attività che devono essere ispirate a criteri di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità, efficienza ed efficacia.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi sia nell'area delle emergenze sia nell'area dello sviluppo, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

Il **Codice Etico e di Comportamento**, consultabile integralmente al sito internet www.fondazioneprosa.it, si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti i quali ispirano le modalità di realizzazione della missione della Fondazione.

SINTESI DELLA PROPOSTA

PROGETTO	
Titolo	Mensa Scuola Providence de Sibert
Luogo di realizzazione	Port-au-Prince - HAITI
Durata dell'intervento	Dal 01/05/2024 al 30/07/2025
Numero di beneficiari	800
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
Nome e Cognome	Barcaro Maurizio
Ruolo all'interno dell'organizzazione richiedente	Fondatore - Fondation Lakay Mwen
DATI FINANZIARI	
Costo totale del progetto	18.539,00 Euro
Finanziamento richiesto a Fondazione PRO.SA	12.000,00 Euro

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi del contesto in cui si svolge il progetto

Il progetto sarà messo in opera in HAITI, il paese più povero dell'emisfero delle Americhe. Uno dei paesi delle grandi Antille; il primo paese "nero" ad aver ottenuto l'indipendenza nel 1804 ma che ha avuto da allora una storia politica violenta e complicata 'animata' da dittature, regimi militari, violenti colpi di stato e corruzioni endemiche. Una timida democrazia sta prendendo forma da circa 30 anni ma l'instabilità politica mantiene il paese in uno stato di miseria e povertà per le masse.

Il paese manca di infrastrutture di base, non esiste una vera economia di import/export, il paese non produce nulla o quasi da esportare mentre importa quasi tutti i beni di prima necessità come riso, olio, fagioli, generi alimentari in generale, carburanti già raffinati e persino zucchero, prodotto per il quale Haiti era il più grande esportatore 200 anni fa.

Non so esattamente che percentuale ma sicuramente la disoccupazione è uno dei problemi principali di Haiti con la mancanza di infrastrutture e sanità. L'analfabetismo tocca almeno il 60% se non più della popolazione. Lo stato non ha ancora organizzato un sistema educativo che tocca le masse, una miriade di scuole private di tutti i tipi provvedono a dare un'educazione di base ma senza coordinazione e controlli. Molte 'scuole' non sono altro che un modo per fare 'business'. (anche una tettoia con 50 bambini e già considerata come scuola e i permessi si ottengono con bustarelle) La presenza di ONG, Associazioni, gruppi Religiosi e Enti caritativi è massiccia in Haiti, ma anche qui, non c'è coordinazione e ognuno opera secondo i loro fini. La maggioranza delle famiglie vivono in condizioni di povertà assoluta e le bidonville non cessano di allargarsi. Migliaia di Haitiani vivono in USA, Canada, Francia e grazie alle rimesse che inviano in Haiti, mantengono un po' l'economia locale che è basata soprattutto sulla compra/vendita di prodotti di base.

Da Settembre 2019 la situazione del paese va via via degradandosi. A Luglio 2021 hanno assassinato il Presidente e in Agosto ci fu un devastante terremoto al sud del paese. Purtroppo da allora è impossibile organizzare elezioni libere nel paese a causa della presenza di numerose bande di criminali che poco a poco da un paio d'anni stanno caratterizzando la vita del paese creando un clima di semi-anarchia che di fatto ha sprofondato il paese in una crisi socio-economica mai vista prima.

Maggio 2023: il 60% della capitale è in mano a differenti bande di criminali che dettano legge nei quartieri. Il governo non esiste praticamente, c'è un Primo Ministro che dovrebbe organizzare le elezioni ma in questo clima è impossibile. Le forze di polizia sono mal pagate e hanno materiale di lavoro (pistole, fucili, munizioni ecc.) che sono più potenti di quello che hanno loro. Non è esagerato dire che nella città si vive in un clima di guerra, con scontri fra bande, kidnappings, posti di blocco di banditi dove chiedono soldi o approfittano per sequestrare chi sembra poter aver soldi. I raid di questi banditi sono fatti in pieno giorno e anche di notte. Donne e bambine sono violentate e spesso uccise, ragazzi giovani 'arruolati' con la banda e uomini uccisi. Da circa un anno si contano circa 100,000 persone sfollate. Per lo più famiglie che fuggono in altri quartieri di città o provincia per sfuggire alla crudeltà di queste bande. Ovviamente in un clima del genere i prezzi di prima necessità sono aumentati più del 100% dallo scorso anno, l'economia è in ginocchio, i carburanti scarseggiano. La povera gente vive con le 'briciole' di quello che

possono trovare almeno per sfamarsi. Tanti bambini non possono più andare a scuola, soprattutto quelli sfollati da altri quartieri. E senza dubbio il momento storico più difficile da quando il paese ha spezzato le catene della schiavitù e ha ottenuto l'indipendenza. E pensiero di tante persone della società civile e esponenti di varie religioni e anche del governo che se non ci sarà un'aiuto sotto forma di contingente internazionale di pace, il paese non riuscirà mai a trovare una certa stabilità e non potrà mai organizzare elezioni.

Dall'inizio del 2024 ad oggi la situazione ad Haiti è pressoché invariata: dopo la crudeltà e la violenza perpetrate dalle bande criminali tra gennaio, febbraio e marzo, sono seguiti mesi di relativa tranquillità: le scuole hanno riaperto e la gente prova a lavorare ma sempre con molta prudenza, il rischio di essere rapinati e uccisi per strada è reale. Non bisogna mai abbassare la guardia. È ancora tanta la gente in fuga da Port-au-Prince anche se lasciare il paese è impossibile. Alla missione si prova ad andare avanti per i bambini e le loro famiglie, è l'unico modo per proteggerli e garantire loro almeno un pasto al giorno perché non muoiano di fame e permettergli di studiare con i loro compagni nonostante quello che accade fuori delle mura della scuola.

Haiti è un popolo in costante ricerca della terra promessa nel deserto. Un popolo in cammino che non riesce a trovare la strada giusta per vivere in pace, serenità e prosperità. Un popolo che ha sicuramente le sue colpe per quello che sta succedendo ma che è anche sfortunato, perché calamità bibliche come terremoti, uragani e malattie sono frequenti qui. Un popolo che è esempio di profonda resilienza.

Analisi dei bisogni che il progetto intende soddisfare

Si tratta di assicurare un pasto giornaliero ai bambini della scuola La Providence de Sibert e Annexe che sono 1.200 circa ma la mensa sarà fatta per gli 800 più piccoli con un'età compresa fra i 4 e 10 anni. Bambini di famiglie che stentano a provvedere a un pasto decente al giorno per i loro bambini. Almeno 400 di questi 800 bambini sono bambini di famiglie scappate da altre zone dove banditi rendono la vita un inferno.

Attraverso la mensa possiamo offrire un piatto di riso, fagioli con salsa di pomodoro e salame fritto e il tutto cucinato e servito 5 giorni alla settimana alla scuola. Per molti dei bambini che beneficeranno della mensa sarebbe l'unico pasto piuttosto completo della giornata.

Beneficiari diretti e indiretti

Beneficiari diretti del progetto: 800 bambini dai 4 ai 10 anni

Beneficiari indiretti del progetto: famiglie che vivono in una situazione di povertà estrema e composte per la maggior parte da mamma con 4 o più figli. Nel caso specifico, intorno 450 bambini sono di famiglie sfuggite alla brutalità e crudeltà di banditi che hanno occupato la loro zona.

Obiettivo generale
Siccome i bambini che abbiamo nelle nostre scuole appartengono a famiglie molto povere o sfollate da zone infestate da criminali, l'obiettivo specifico e non solo quello di offrire ai bambini un pasto quotidiano ben preparato e abbondante, ma anche quello di offrire al bambino uno spazio fisico (la scuola) nel quale possono essere "bambini" e giocare, ridere, imparare. La scuola offre loro una certa sicurezza per buona parte della giornata.
Obiettivi specifici
Garantire un pasto al giorno ai bambini che frequentano la mensa dell'Ecole la Providence, fondamentale per favorire la salute, l'apprendimento e prevenire l'abbandono scolastico.
Attività previste: indicare per ogni obiettivo specifico l'attività prevista per il suo raggiungimento
Il fatto di mangiare in se non è la sola cosa che 'passa' attraverso la mensa. I bambini imparano anche a fare la fila e aspettare, a lavarsi le mani prima di mangiare, a restare ordinati e seduti fino a quando tutti hanno finito di mangiare, a uscire dalla mensa in ordine e discrezione, diversi bambini e bambine più grandi cooperano anche alla pulizia della sala e cose da lavare. Quindi il fatto di 'mangiare insieme' diventa un mezzo pedagogico per insegnare delle cose che nella vita qui, in queste zone povere, i bambini non conoscono. Cose così semplici e date per scontato come: pulizia, ordine e disciplina e attenzione ai bisogni degli altri.
Risultati attesi (per ciascuna attività)
Questo è un progetto di emergenza. Migliaia di bambini soffrono la fame veramente in questo periodo particolarmente difficile del paese. Dal 2019 la situazione sociale, economica, politica non fa altro che degenerare e francamente non si vede nessuna luce in questo tunnel tragico di caos nel paese. Offrire questa mensa è un modo per permettere ai bambini e alle famiglie di tirare un sospiro con la speranza e che presto il paese possa trovare un po' di pace.
Tempi di realizzazione (allegare cronogramma)
L'intenzione è quella di cominciare ai primi di Maggio 2024 e di terminare verso la fine di Luglio 2025. La mensa sarà servita 5 volte alla settimana per 2 mesi. Specifico che al momento non c'è ragione di pensare che la scuola possa chiudere, come ha fatto in passato a causa di blocco del paese, manifestazioni o altro, ma se questo dovesse accadere informo PRO.SA della cosa.

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Monitoraggio: indicare modalità e indicatori per monitorare i risultati

Il monitoraggio sarà fatto giorno per giorno da Maurizio Barcaro e dai suoi collaboratori che si occuperanno di controllare la presenza dei bambini alla scuola e prendendosi cura di cercare gli assenti e assicurarsi che garantiscano continuità nel servizio alla scuola.

I membri della direzione, in cooperazione con gli insegnanti di ogni classe, saranno responsabili di verificare che il sostegno nutrizionale porti risultati soddisfacenti sulla crescita fisica e impegno intellettuale nella scuola. Sarà anche accentuata l'attenzione pedagogica a gestire la mensa. I bambini dovranno imparare a: stare in fila e in silenzio, lavarsi le mani prima di entrare nella sala per mangiare, curare che mangino con cucchiari, imparare a stare seduti fin quando tutti avranno finito e tante altre cose.

Sostenibilità futura

La Fondation Lakay Mwen si prenderà cura di dare continuità alla mensa anche in futuro.

Quadro logico				
Descrizione del progetto		Indicatori verificabili	Fonti di verifica [metodologia di raccolta dei dati]	Ipotesi
Obiettivo generale	Sostenere la sana crescita psico-fisica dei bambini di queste zone povere della capitale Port-au-Prince	Una miglioramento sulla condizione fisica e sanitaria dei bambini accompagnata da miglioramenti nei risultati scolari.	Controllo sanitario generale di ogni bambino 3 volte all'anno e informazioni tenute negli archivi della scuola (risultati, progressi di anno in anno)	
Obiettivo specifico	Alimentazione regolare attraverso un pasto al giorno per bambini di famiglie che vivono in condizione di povertà estrema	Crescita sana dei bambini e miglioramenti dei risultati concreti nelle rispettive classi	Controllo sanitario di un'infermiera 3 volte all'anno. Verifica dei progressi di classe dei rispettivi insegnanti.	Cooperazione delle famiglie dei bambini sensibilizzate attraverso incontri periodici con insegnanti .
Risultati	Che il bambino cresca sano e allegro e che abbia buoni risultati a scuola	Pagella di fine anno scolastico, attitudine psico fisica del bambino nel corso dell'anno, presenza frequente alla scuola.	Gli insegnanti controllano la presenza dei bambini costantemente.	Che gli insegnanti ricevano anche loro della formazione frequente su come seguire gli sviluppi del bambino attraverso seminari e incontri
Attività	Preparazione di un 'menu' possibile a secondo delle possibilità economiche e di quello che si può trovare. Preparazione quotidiana del cibo e distribuzione seguendo norme igieniche ben precise. Cura sull'aspetto educativo/disciplinare durante la distribuzione quotidiana.	2 cuoche, 4 pentoloni e materiale di cucina. Alimenti vari. Carbonella o gas propano. Materiale per distribuzione come: piatti, forchette, tovaglioli ecc.	Derrate alimentari = 9478 Euro Carbonella = 772 Euro Stipendi cuoche = 435 Euro	Refettorio, panche, tavoli, materiale di distribuzione vario, acqua per pulizie e altro sono già a disposizione.

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Piano finanziario in valuta locale				
(allegare preventivi e dettagli per ciascuna voce)				
Voce di spesa	Unità (mesi, ore lavoro, n°, giorni, sacchi, ecc)	Quantità	Importo unitario	Spesa prevista
Riso	Sacchi da 25kg	240	4.800 Gds	1.152.000 Gds
Olio	Galloni da 4.54 lt	120	1.750 Gds	210.000 Gds
Fagioli secchi	Sacchi da 25kg	60	8.000 Gds	480.000 Gds
Salami da friggere e insaporire salsa	Pacchetti da 24 salami	50	5.750 Gds	287.500 Gds
Concentrato pomodoro	Cartone con 6 latte da 1.2 Kg	10	8.000 Gds	80.000 Gds
Carbonella	Sacchi	90	2.500 Gds	225.000 Gds
Spezie varie	Al giorno	60 gg	1.000 Gds	60.000 Gds
Cuoche	3		15.000 Gds	135.000 Gds
TOTALE				2.629.500 Gourdes
				18.539,00 Euro
Partecipazione locale e altri partner coinvolti				
<p>La Fondation Lakay Mwen ha già a disposizione personale di pulizia per i vari bisogni. I Direttori delle scuole organizzano incontri con i genitori nell'arco dell'anno. Finora l'unica cosa che chiediamo loro è quella di provvedere a un piatto e cucchiaio per i loro bambini. Questo materiale è tenuto alla scuola e gestito dal personale di pulizia.</p>				